



COMUNE DI CORVINO SAN QUIRICO
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 37 Reg. Delib.
Del 30-11-2016

COPIA

Numero ___ Reg. Pubbl.

Oggetto: Adozione di variante al Piano di classificazione acustica ai sensi della Legge Regionale N° 13/2001 e ss.mm.ii.

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di novembre, alle ore 21:40, presso questa Sede Municipale, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini previsti dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

GORRINI PROF. GIANCARLO	P	VACCHELLI GIANFRANCO	P
BRAMERI ING. RODOLFO	P	BARBIERI SIMONE	P
BENZO GABRIELLA IN RAVAZZOLI	P	LANATI MICHELE	P
ARPIGIANI MATTEO	A	BRUNI FABIO	P
PICCININI PAOLO	P	SAROLLI MARIA SONIA	P
POGGI ANDREA	P		

Totale presenti n. 10 e assenti n. 1.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GORRINI PROF. GIANCARLO, in qualità di SINDACO, assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor FAZIA MERCADANTE DR. UMBERTO, il quale dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 13/2001 E SS. MM. II.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il D. P. C. M. 1° Marzo 1991 e ss. mm. ii. all'art. 2 ha sancito l'obbligo per le amministrazioni comunali di dotarsi del piano di classificazione del territorio comunale;
- che la deliberazione della Giunta regionale 25 Giugno 1993 n. 5/37724 ha stabilito le linee guida per la zonizzazione acustica del territorio comunale;
- che la Legge 26 Ottobre 1995 n. 447 e ss. mm. ii., legge quadro sull'inquinamento acustico, indica all'art. 6 tra le competenze dei Comuni, la classificazione acustica del territorio;
- che la Legge Regionale 10 Agosto 2001 n. 13 e ss. mm. ii., "Norme in materia di inquinamento acustico", affronta in maniera diversa le problematiche dell'inquinamento acustico, definendo le prime modalità di classificazione del territorio comunale in classi acustiche e i rapporti tra questa e gli strumenti urbanistici comunali;
- che la classificazione acustica del territorio comunale è un importante atto di pianificazione con rilevanza sulla destinazione d'uso del territorio, in quanto determina il livello di rumorosità massimo consentito e quindi la possibilità di tutelare aree per la quale è necessario la quiete;

RICHIAMATA:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 29.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva adottato il Piano di classificazione acustica, predisposto dallo Studio di Acustica De Polzer s. r. l., con sede in Milano, via Brioschi 45 all'uopo incaricato e condiviso da tutti i Comuni appartenente all'Unione dei Comuni lombarda dell'Oltrepò centrale;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 22.03.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato definitivamente il sopraccitato il Piano di classificazione acustica;

DATO ATTO che per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione comunale, concordemente con le altre Amministrazioni appartenenti all'Unione dei Comuni lombarda dell'Oltrepò centrale, si rende necessario provvedere ad una modifica del Regolamento di attuazione, così come predisposto dal Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente;

DATO ATTO che la sopraccitata modifica comporta di fatto una variante al Piano di classificazione acustica, che necessita dell'iter di adozione e successiva approvazione, previa valutazione delle eventuali osservazioni presentate a termini di legge;

VISTO l'elaborato tecnico "Regolamento di attuazione - Variante 1/2016", predisposto dall'arch. Matteo Arpesella ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le varianti apportate, limitandosi a variazioni sulle norme del Regolamento di attuazione, non pregiudicano il rapporto tra la classificazione acustica e la pianificazione urbanistica (P. G. T.);

RAVVISATA la competenza del Consiglio comunale in materia;

VISTI:

- il D. P. C. M. 1° Marzo 1991 e ss. mm. ii., “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”;
- la L. n. 447 del 26 Ottobre 1995 e ss. mm. ii., “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L. R. n. 13 del 10 Agosto 2001 e ss. mm. ii., “Norme in materia di inquinamento acustico”;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii.;

VISTO il parere di regolarità tecnica di cui all’art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii., rilasciato dal Responsabile del Servizio ai sensi e per gli effetti dell’art. 147-bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi.

DELIBERA

- 1) **DI ADOTTARE** la variante al vigente Piano di classificazione acustica, costituita dall’elaborato tecnico “Regolamento di attuazione - Variante 1/2016”, allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DISPORRE** che il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente espleti gli adempimenti previsti, come di séguito elencati:
 - pubblicazione dell’avviso di adozione sul Burl della Regione Lombardia;
 - pubblicazione della variante adottata al Piano di classificazione acustica all’Albo pretorio informatico per 30 giorni consecutivi;
 - trasmissione della Deliberazione con gli elaborati della proposta di classificazione acustica alla Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente (ARPA) e ai Comuni confinanti, per l’espressione dei rispettivi pareri che sono resi entro 60 giorni dalla relativa richiesta;
- 3) **DI DARE ATTO** che, entro il termine di trenta giorni dalla scadenza della pubblicazione all’Albo pretorio della variante, chiunque possa presentare osservazioni, ai sensi dell’art. 3 comma 3 della L. R. 13/2001 e ss. mm. ii.

Successivamente

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi.

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss. mm. ii.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis, comma 1 del Decreto Legislativo N° 267/2000 e ss.mm.ii. in ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime:

PARERE: Favorevole

Corvino San Quirico, 30.11.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO MATTEO ARPESELLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GORRINI PROF. GIANCARLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAZIA MERCADANTE DR. UMBERTO

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 04-12-2016 al giorno 19-12-2016.

Corvino San Quirico, li 04-12-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAZIA MERCADANTE DR. UMBERTO

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Corvino San Quirico, li 04-12-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
FAZIA MERCADANTE DR. UMBERTO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

E' divenuta esecutiva il 15-12-16, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Corvino San Quirico, 01-12-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
FAZIA MERCADANTE DR. UMBERTO